



Chieti, 15 ottobre 2018

## COMUNICATO STAMPA

### **“La Cultura come fattore di crescita e di sviluppo” Aula “Federico Caffè” - Campus di Pescara - 18 ottobre 2018**

Il 18 ottobre prossimo, presso l’Aula “Federico Caffè” nel Campus Universitario di Viale Pindaro a Pescara, si svolgerà una giornata di incontri istituzionali e di carattere scientifico dal titolo “*La Cultura come fattore di crescita e di sviluppo*”, organizzata dal centro d’informazione comunitaria Europe Direct Chieti e dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali. L’evento, realizzato in occasione della proclamazione del 2018 quale Anno europeo del Patrimonio culturale, intende illustrare le politiche, le strategie e le opportunità di finanziamento che l’Unione europea ha adottato nel settore della cultura, riconosciuto come elemento con un forte potenziale di impatto sullo sviluppo socioeconomico e nello sviluppo della cooperazione territoriale.

La prima sessione dei lavori sarà dedicata a “*I programmi europei per la cultura*” e vedrà la presenza di Pier Virgilio Dastoli, Presidente del Consiglio italiano del Movimenti europeo (CIME), Anna Conticello, Responsabile dell’Ufficio del Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Creative Europe, Luciano Monticelli, Consigliere regionale con delega alla Cultura, Paola Di Salvatore, dell’Autorità di Gestione del Programma IPA Adriatic.

La seconda sessione avrà invece carattere prettamente scientifico, in forma di incontro di studio sul tema “*Pluralismo culturale e universalismo dei diritti umani: il ruolo evolutivo della giurisprudenza*”. Sotto la Presidenza di Pietro Gargiulo, (Università di Teramo) si confronteranno Massimo Iovane, (Università “*Federico II*” di Napoli), Ilaria Ottaviano, (Università Roma Tre), Emanuela Pistoia, (Università di Teramo), Federico Lenzerini, (Università di Siena) e Paola Puoti, (Università “*G. d’Annunzio*” di Chieti-Pescara).

Sono previsti anche gli interventi di Ferdinando Franceschelli (Università “*G. d’Annunzio*”) sulla distruzione del patrimonio culturale come crimine internazionale e di Alessandra Nepa (Università “*G. d’Annunzio*” di Chieti-Pescara sui reati culturalmente orientati.

Responsabile rapporti con la Stampa

*Maurizio Adezio*

